

Deliberazione della Giunta Regionale 6 marzo 2020, n. 13-1097

Assegnazione agli Enti del SSR dei proventi derivanti dalle sanzioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi della D.G.R. n. 20-8884 del 6 maggio 2019, e delle quote del fondo sanitario indistinto accantonate in GSA e vincolate all'eventuali spese derivanti da contratti collettivi nazionali di lavoro ed i provvedimenti negoziali del personale dipendente.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Vista la Legge Regionale 18 gennaio 1995, n.8 e successive modificazioni ed integrazioni;
vista la Legge Regionale 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni ed integrazioni in cui si prevede che la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie;
visto il D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758, "Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro" che prevede, al Capo II, le modalità di prescrizione ed estinzione dei reati in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

vista la circolare regionale n. 18 del 21 aprile 1995, "Indicazioni operative per l'applicazione del decreto legislativo 758/94" che, per quanto riguarda i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative di cui all'art. 21 del decreto in parola, in assenza di direttive emanate a livello governativo, dà indicazioni affinché le ASL introitino direttamente le somme contabilizzandole in apposito e specifico conto, in attesa che vengano emanate le opportune direttive tese a definire la destinazione certa di tali entrate;

visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e successive modificazioni e integrazioni apportate con D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;

visto il DPCM 21 dicembre 2007, pubblicato nella G.U. n. 31 del 6 febbraio 2008, "Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro", che attribuisce all'Ufficio operativo il coordinamento dell'attività di vigilanza, garantendo un'uniforme e necessaria unitarietà di esercizio in applicazione del D.Lgs. nell'intero territorio regionale;

vista la D.G.R. n. 20-8884 del 6 maggio 2019 avente ad oggetto "Sanzioni amministrative riscosse dalle ASL ai sensi del D.Lgs. 758/94. Integrazione criteri di cui alla D.G.R. 42-3068 del 5/6/2006". Considerato che per dare applicazione ai contenuti della D.G.R. n. 20-8884 del 6 maggio 2019, occorre che le ASL facciano confluire i relativi proventi sull'apposito capitolo del bilancio regionale destinato ad accogliere i proventi riscossi dalle ASL derivanti dalle sanzioni per le violazioni in argomento.

Dato atto che le ASL, al 31 dicembre 2019, hanno trasferito nel capitolo finanziario del Bilancio regionale 31345 le somme riscosse a titolo di sanzioni amministrative nell'ambito dell'attività di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 13, comma 6, art. 14, commi 5 e 8, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) per un importo pari a euro 48.137.321,03.

Dato atto che con determinazione n. 941 del 20.12.2019 del settore regionale Politiche degli investimenti si è provveduto ad impegnare una parte degli importi pari a 20.000.000,00 di cui al punto precedente sul capitolo 246768/19 a favore delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere per il finanziamento di interventi inerenti la messa in sicurezza di strutture del Servizio Sanitario Regionale ai sensi della D.G.R. n. 20-8884 del 6 maggio 2019.

Dato atto che il settore regionale Politiche degli investimenti ha rilevato, sulla base della ricognizione avviata da ultimo con nota prot. 3609 del 05.02.2020, che gli interventi riferibili alla D.G.R. n. 20-8884 del 6 maggio 2019, sono stati realizzati dalle Aziende sanitarie nell'esercizio 2019 per un importo complessivamente dichiarato pari a euro 32.191.323, ridotto a seguito di valutazione degli importi esposti a euro 30.750.621.

Ritenuto opportuno, per assicurare tra l'altro l'equilibrio economico del Bilancio consolidato del SSR, che euro 20.000.000 degli incassi regionali di cui alla determinazione n. 941 del 20.12.2019, siano destinati per quota parte proporzionale agli interventi riferibili alla D.G.R. n. 20-8884 del 6 maggio 2019 realizzati dalle ASL del SSR nell'esercizio 2019 in assenza di finanziamenti regionali o entrate proprie aziendali per un importo pari a euro 13.400.000, e dall'AOU Città della Salute in applicazione alla D.G.R. n. 112-6304 del 22/12/2017 per un importo pari a euro 6.600.000.

Dato atto che alla luce degli importi e del criterio proporzionale di cui al punto precedente si è proceduto a predisporre un programma dei finanziamenti da assegnare alle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere per gli interventi inerenti la messa in sicurezza di strutture del Servizio Sanitario Regionale ai sensi della D.G.R. n. 20-8884 del 6 maggio 2019 fino alla concorrenza di euro 20.000.000, come risulta in allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento.

Ritenuto che le assegnazioni per gli interventi per la sicurezza sul lavoro disposte con il presente provvedimento per le ASL, intervenendo ex-post, ad anno 2019 concluso, non debbano concorrere ai fini della valutazione degli obiettivi di attività dei Direttori Generali/Commissari delle ASL. La valutazione degli obiettivi delle ASL dovrà essere condotta, pertanto, per l'anno 2019, ai sensi dell'obiettivo 1 "Budget" della D.G.R. n. 4-92 del 19 luglio 2019 considerando, per le ASL, anche la spesa per gli investimenti finanziati con il presente provvedimento fra i costi. In sede di valutazione degli obiettivi 2019 delle ASL, quindi, i costi di cui al conto 3101901 verranno integrati della mancata imputazione derivante dal contributo conto capitale di cui al presente provvedimento, mediante una variazione in aumento.

Dato atto, inoltre, che il 19 dicembre 2019 sono stati definiti i contratti collettivi nazionali di lavoro ed i provvedimenti negoziali del personale dipendente dell'Area Sanità;

visti i provvedimenti di riparto del fondo sanitario regionale agli Enti del SSR relativi alle annualità 2018 e 2019, ed in particolare la D.G.R. n. 23-8257 del 27/12/18, la D.G.R. n. 43-8607 del 22 marzo 2019 e la D.G.R. n. 31-877 del 23/12/2019;

dato atto che la Direzione regionale sanità ha rilevato, sulla base della ricognizione avviata con richiesta alle direzioni aziendali del 6 febbraio 2020 che l'impatto economico sostenuto dalle Aziende sanitarie pubbliche del SSR dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed i provvedimenti negoziali del personale dipendente non finanziato da precedenti atti regionali è il seguente:

Annualità	Importo
2018 e ante	8.089.000
2019	14.780.000

Richiamate le regole di consolidamento dei conti pubblici SEC 2010 regolamento (UE) n. 549/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2013, relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea, (Testo rilevante ai fini del SEE), allegato A, sezioni 20.93 e 20.94 "Redditi da lavoro dipendente e consumi intermedi".

Considerato che la Regione ha accantonato nell'anno 2018 quota parte dell'accantonamento per rinnovi contrattuali del personale dirigente, pari allo 2,03% del costo del personale del SSR, a concorrenza con il 1,45% accantonato dalle singole aziende sanitarie della percentuale complessiva di accantonamento indicata metodologicamente dal Ministero dell'Economia e della Finanze, pari al 3,48% in applicazione delle leggi di bilancio in vigore;

Ritenuto con il presente provvedimento assegnare alle Aziende sanitarie pubbliche del SSR, le quote delle risorse del fondo sanitario indistinto accantonate in GSA vincolate alle spese derivanti dal CCNL di cui al punto precedente (Missione 13 - Tutela della Salute, a residuo passivo dal bilancio 2018), come di seguito riportato:

Euro 8.089.000 complessive da iscrivere contabilmente nel 2019 con la seguente scrittura di CoGe, in attuazione delle normative contabili sopracitate al fine di evitare duplicazioni a livello di consolidamento nazionale dei conti tra accantonamenti appostati dalla GSA e rilevazioni del costo del personale nei singoli bilanci aziendali a seguito della stipula del CCNL:

codice ministeriale SP ABA390 B.II.2.a.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR (cod.reg. 1220103 “Regione per trasferimenti anni precedenti entro l'anno”)	a	codice ministeriale SP PBA230 B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente (cod.reg. 2650307 “Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente”)
--	---	---

Successivamente l’Azienda dovrà rilevare l’utilizzo della quota per la rilevazione dei relativi debiti sorti in esito ai definiti contratti collettivi nazionali di lavoro e i provvedimenti negoziali.

Ritenuto con il presente provvedimento di assegnare alle Aziende sanitarie pubbliche del SSR, riducendo le quote delle risorse del fondo sanitario indistinto assegnate in GSA ai sensi della D.G.R. n. 31-877 del 23/12/2019 e vincolate alle spese derivanti dal CCNL (Missione 13 - Tutela della Salute, a residuo passivo nel bilancio 2019), come di seguito riportato:

Euro 14.780.000 complessive da iscrivere contabilmente nel 2019 con la seguente scrittura di CoGe:

codice ministeriale SP ABA390 B.II.2.a.3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per quota FSR (cod.reg. 1220101 “Regione per trasferimenti c/esercizio entro l'anno”)	a	codice ministeriale CE AA0031 A.1.A.1.1) Finanziamento indistinto (cod.reg. 4500104 “Finanziamento per oneri contratto di lavoro”)
--	---	---

L’Azienda, inoltre, dovrà rilevare i relativi costi sorti nel 2019 in esito ai definiti contratti collettivi nazionali di lavoro e i provvedimenti negoziali.

Visto l’articolo 20, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i.;

Preso atto che le somme ripartite con il presente provvedimento trovano copertura in capitoli vari di spesa della Direzione A14 Sanità: euro 8.089.000 (Missione 13 - Tutela della Salute, a residuo passivo dal bilancio 2018), euro 14.780.000 (Missione13 - Tutela della Salute, a residuo passivo nel bilancio 2019), ed euro 20.000.000,00 (Missione13 - Tutela della Salute, a residuo passivo nel bilancio 2019);

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale;

Tutto ciò premesso e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di assegnare alle ASR le quote disponibili nel capitolo 246768 del bilancio 2019 ripartite come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 20.000.000.

di dare atto che le quote assegnate alle ASR secondo quanto indicato nell’allegato A) del presente provvedimento sono finalizzate alla copertura degli interventi per la sicurezza sul lavoro realizzati nell’esercizio 2019 in assenza di finanziamenti regionali o entrate proprie aziendali.

di disporre che le assegnazioni del punto 1) non concorrono per le ASL ai fini della valutazione degli obiettivi di attività 2019. La valutazione degli obiettivi delle ASL dovrà essere condotta, per l’anno 2019, ai sensi dell’obiettivo 1 “Budget” della D.G.R. n. 4-92 del 19 luglio 2019 considerando, per le ASL, anche la spesa per gli investimenti finanziati con il presente provvedimento fra i costi.

di assegnare alle ASR le quote delle risorse del fondo sanitario indistinto accantonate in GSA vincolate alle spese derivanti dal CCNL per l'Area Sanità ripartita come da allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 22.869.000.

di dare atto che le somme ripartite con il presente provvedimento trovano copertura nei capitoli di spesa della Direzione A14 Sanità: euro 8.089.000 (Missione 13 - Tutela della Salute, a residuo passivo dal bilancio 2018), euro 14.780.000 (Missione13 - Tutela della Salute, a residuo passivo nel bilancio 2019), ed euro 20.000.000,00 (Missione13 - Tutela della Salute, a residuo passivo nel bilancio 2019).

di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

di demandare i Settori competenti della Direzione Sanità agli adempimenti finalizzati all'applicazione delle disposizioni contenute nella presente deliberazione, ivi incluso le attività regionali di raccordo per ciascun Ente del SSR delle risorse assegnate con gli importi impegnati nei capitoli finanziari del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DEL SSR DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI IN
MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, AI SENSI DELLA
D.G.R. N. 20-8884 DEL 6 MAGGIO 2019**

Enti del SSR	Quote destinata agli interventi per la sicurezza sul lavoro realizzati dalle ASR nel 2019
GSA	
ASL 301 - Città di Torino	1.800.000
ASL 203 - TO3	1.800.000
ASL 204 - TO4	500.000
ASL 205 - TO5	2.900.000
ASL 206 - VC	300.000
ASL 207 - BI	
ASL 208 - NO	
ASL 209 - VCO	200.000
ASL 210 - CN1	3.400.000
ASL 211 - CN2	
ASL 212 - AT	500.000
ASL 213 - AL	2.000.000
TOTALE ASL	13.400.000
Aso 904 - S.Luigi	
Aso 905 - NO	
Aso 906 - CN	
Aso 907 - AL	
Aso 908 - Mauriziano	
ASO 909 - Città della Salute	6.600.000
TOTALE ASO	6.600.000
TOTALE ENTI DEL SSR	20.000.000

ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DEL SSR DELLE QUOTE DEL FONDO SANITARIO INDISTINTO VINCOLATO IN GSA PER LA COPERTURA DELLE SPESE DERIVANTI DA CCNL

- QUOTA PARTE DELLE SPESE PER RINNOVO CCNL DEL PERSONALE DIPENDENTE NON ACCANTONATO DALLE ASR IN ATTUAZIONE AI PROVVEDIMENTI REGIONALI. -

Enti del SSR	Quote destinate alle spese per CCNL relative alle annualità 2018 e ante ¹	Quote destinate alle spese per CCNL relative alle annualità 2019 ²
GSA		
ASL 301 - Città di Torino	737.000	1.632.000
ASL 203 - TO3	481.000	891.000
ASL 204 - TO4	557.000	1.096.000
ASL 205 - TO5	328.000	515.000
ASL 206 - VC	288.000	518.000
ASL 207 - BI	339.000	543.000
ASL 208 - NO	338.000	526.000
ASL 209 - VCO	185.000	427.000
ASL 210 - CN1	528.000	1.052.000
ASL 211 - CN2	206.000	504.000
ASL 212 - AT	382.000	696.000
ASL 213 - AL	353.000	806.000
TOTALE ASL	4.722.000	9.206.000
Aso 904 - S.Luigi	255.000	397.000
Aso 905 - NO	787.000	991.000
Aso 906 - CN	371.000	742.000
Aso 907 - AL	412.000	668.000
Aso 908 - Mauriziano	186.000	453.000
ASO 909 - Città della Salute	1.356.000	2.323.000
TOTALE ASO	3.367.000	5.574.000
TOTALE ENTI DEL SSR	8.089.000	14.780.000

1) L'importo è assegnato alle ASR attraverso l'utilizzo delle quote accantonate in GSA nel 2018;

2) L'importo è assegnato alle ASR attraverso la riduzione delle risorse assegnate alla GSA con la D.G.R. n. 31-877 del 23/12/2019.